



# AIAM NEWS

## NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

### IL FASCINO DISCRETO DEGLI ALGORITMI

*L'edizione 2005 del CORSO / SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO SU "ANALISI DI DATI ED ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE" si è svolta dal 29/11 al 2/2/2005 presso il CRA-Ucea a Roma*

L. Mariani  
luigi.mariani@unimi.it

*Queste macchine non hanno buon senso; non hanno ancora imparato a "pensare" e fanno esattamente quanto è stato detto loro, niente di più e niente di meno. Questa è la cosa più difficile da comprendere quando si prova per la prima volta ad usare un computer. Così Donald Knuth nel suo "The art of computer programming".*

Chi vi scrive ha molto amato l'attività di analisi e sviluppo in linguaggi ad alto livello per quanto di utile, originale e bello è in essa insito. Si tratta di una passione condivisa con parecchi colleghi e che fino ai primi anni '90 si pensava fosse il "cuore nobile" dell'informatica. Così almeno ci avevano abituati a pensare alcune famose riviste informatiche come le americane Byte e Dr. Dobbs e l'italiana MC Microcomputer, le quali dedicavano gran parte dei loro servizi ad algoritmi più o meno complessi ed al loro sviluppo in linguaggi di programmazione ad alto livello. Tale idea di centralità dell'algoritmica nel mondo dell'informatica si è infranta nei primi anni '90 allorché il modo di fare le riviste di informatica è cambiato radicalmente, con molto più spazio dedicato alla grafica, ai giochi ed alle recensioni di hardware di software.

Ciò nonostante è ancora oggi possibile dire che l'algoritmica è uno strumento insostituibile per che si occupa di modellistica in agrometeorologia e più in generale nelle scienze dell'ecosistema. Ciò spiega perché anche quest'anno, dal 29 novembre al 2 dicembre 2005, l'AIAM ha ritenuto utile organizzare



*I corsisti si godono la magnifica veduta di Roma dalla Torre Calderini del complesso storico-monumentale del Collegio Romano sede del CRA-UCEA*

un corso di introduzione all'informatica al quale hanno partecipato giovani colleghi provenienti da diverse regioni del Paese e afferenti al CRA-Isa di Bari, all'ISAC-CNR di Roma ed alle Università di Palermo, Firenze e Padova.

Il corso è stato focalizzato sui seguenti temi:

- risoluzione di problemi tramite approcci fondati sulla logica algoritmica
- applicazione di tali approcci alla soluzione di alcuni problemi concreti dell'agrometeorologo (somme termiche, bilanci idrici)
- traduzione degli algoritmi in istruzioni di un linguaggio di programmazione di alto livello (in questo caso il visual basic).

Il corso rappresenta un'occasione formativa apprezzata dai partecipanti in quanto tale tipo di tecniche, assai utili sul piano professionale e che costituiscono da molti anni il patrimonio di tutti coloro che si occupano di model-

listica matematica, sono purtroppo solo di rado trasmesse agli studenti dei corsi di laurea delle nostre facoltà di agraria.

I docenti (Andrea Cicogna, Luigi Mariani, Vittorio Marletto e Giambattista Toller) resteranno come sempre a disposizione dei partecipanti anche nei mesi che seguono il corso, per aiutarli a sviluppare le loro prime applicazioni. Infatti per esperienza comune a molti di coloro che si occupano di analisi e programmazione, la logica algoritmica si radica nei neofiti solo a condizione di farne uso in modo frequente.

Come sempre l'associazione porge i propri più sentiti ringraziamenti al CRA-UCEA che ha dato la propria ospitalità all'iniziativa, alla collega Carmen Beltrano che ha curato a livello locale un'organizzazione risultata anche quest'anno impeccabile ed ai docenti (Andrea Cicogna, Vittorio Marletto, Giambattista Toller e Luigi Mariani).

## AGROMETEOROLOGIA E GESTIONE DELLE COLTURE AGRARIE

9° Convegno nazionale di agrometeorologia - AIAM 2006

F. Spanna  
federico.spanna@regione.piemonte.it

### Finalità del convegno

L'esigenza del mondo agricolo di disporre di strumenti operativi per la gestione dei processi produttivi ha determinato, negli anni, l'affinamento delle tecniche di difesa delle colture agrarie dalle avversità biotiche ed abiotiche nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore. In questo contesto l'agrometeorologia, unitamente alle scienze fitopatologiche, entomologiche ed agronomiche gioca un ruolo essenziale per lo sviluppo e l'applicazione delle ricerche finalizzate alla predisposizione di servizi per l'agricoltura

Attraverso lo sforzo congiunto degli enti di ricerca, delle amministrazioni locali, e della componente tecnico-operativa sono stati predisposti negli anni molti prodotti e servizi nell'ambito della difesa delle colture agrarie, costruiti allo scopo di rispondere in modo capillare e tempestivo alle richieste di informazione provenienti da organismi operanti a vario titolo e su diverse scale territoriali.

La costituzione di reti di monitoraggio, la predisposizione di appositi supporti modellistici e la divulgazione delle informazioni da essi derivate, attraverso reti telematiche in grado di garantire affidabilità, tempestività e capillarità dell'informazione, hanno già fornito in molte regioni risultati in grado di fornire concreti aiuti nella razionalizzazione della gestione culturale e della difesa dalle avversità. Con questo convegno si vuol dare al mondo agricolo una panoramica aggiornata su tutte queste tematiche

### Programma

Si terrà a Torino il 9° Convegno nazionale di agrometeorologia - AIAM 2006, organizzato in collaborazione con la Sezione di Agrometeorologia della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario dedicato alle applicazioni agrometeorologiche nella gestione delle colture agrarie.

Il Convegno si svolgerà nei giorni 6-7-8 giugno 2006 e verrà articolato nelle seguenti sessioni:

- Agrometeorologia e difesa dalle avversità abiotiche e biotiche
  - Agrometeorologia e tecniche colturali
- Il giorno 7 giugno è prevista una Sessione speciale "Agrometeorologia e Viticoltura di qualità (da vino e da tavola)" presso una prestigiosa Azienda vitivinicola piemontese.

Sono previsti interventi orali di durata di 12 minuti, con discussione congiunta al termine di ogni sessione.

Sono comunque ammessi poster su ogni argomento agrometeorologico al di là di quelli proposti per le sessioni.

### Presentazione lavori

Coloro che intendano presentare una comunicazione devono inviare tassativamente entro il 15 febbraio 2006 la scheda relativa appositamente compilata. L'organizzazione comunicherà agli autori l'accettazione del lavoro e la modalità di presentazione dello stesso (orale o poster).

### Deadline

15 febbraio - Invio scheda proposta comunicazioni alla Segreteria Organizzativa

15 marzo - Comunicazione dei lavori accettati ed invio seconda circolare

30 aprile - Invio extended abstract e scheda di registrazione alla Segreteria Organizzativa

### Quota di partecipazione

La quota di partecipazione è stabilita in €50,00 e dà diritto all'iscrizione per il 2006 all'AIAM e a ricevere la Rivista Italiana di Agrometeorologia (RIAM).

### Organizzazione

L'organizzazione a livello locale sarà curata dal dr. Federico Spanna.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'AIAM ([www.agrometeorologia.it](http://www.agrometeorologia.it)) oppure contattare direttamente la Segreteria organizzativa

Regione Piemonte - Settore Fitosanitario - Sez. Agrometeorologia  
Federico SPANNA.

Tel. 011-432.47.70 / 011-432.3706

/ 011-432.5941

e-mail:

federico.spanna@regione.piemonte.it

## PREMIO DI STUDIO PER TESI DI LAUREA IN AGROMETEOROLOGIA

2006

Settima Edizione

Bando di concorso

### Art. 1

L'AIAM al fine di stimolare l'approfondimento della conoscenza scientifica nel settore dell'agrometeorologia e di sostenere l'avviamento alla ricerca di giovani studiosi bandisce il concorso per l'assegnazione di un premio di studio a tesi di laurea su tematiche agrometeorologiche.

### Art. 2

Al concorso sono ammessi tutti gli studenti delle Università italiane che abbiano discusso una tesi su tematiche agrometeorologiche a conclusione del proprio curriculum in corsi di laurea o di dottorato.

### Art. 3

Le tesi dovranno trattare uno o più aspetti inerenti l'agrometeorologia intesa come scienza che studia le interazioni dei fattori meteorologici ed idrologici con l'ecosistema agricolo-forestale e con l'agricoltura intesa nel suo senso più ampio, comprendendo cioè la zootecnia e la selvicoltura.

### Art. 4

Gli elaborati saranno valutati con giudizio insindacabile da una commissione giudicatrice costituita da Presidente, Vicepresidente e Consiglio Direttivo dell'AIAM;

### Art. 5

Il bando di concorso è riservato a coloro che abbiano conseguito il diploma universitario, di laurea ovvero il titolo di dottore di ricerca, nell'anno accademico in corso (2005-2006) ovvero in quello precedente a quello in corso (2004-2005). Il concorso conferisce per premio la somma di 500 (cinquecento) Euro oltre ad un contributo per le spese di vitto e alloggio entro un massimo di 200 Euro.

### Art. 6

I candidati che intendono partecipare al concorso devono far pervenire alla sede tecnica dell'AIAM (Via Modigliani, 4 - 20144 Milano) entro il termine del 31 marzo 2006, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione al concorso in carta libera, con indicazione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di resi-

denza e di recapito, del titolo della tesi e del relatore;

- copia del certificato di laurea riportante i voti conseguiti in ciascun esame e nell'esame di laurea;
- una copia cartacea della tesi e una copia su floppy disk (formato word);
- un breve sommario della tesi (max: 100 righe);
- una dichiarazione che autorizza l'AIAM a divulgare il sommario della tesi attraverso propri organi di stampa e sul proprio sito internet.

#### **Art. 7**

La comunicazione ai partecipanti dell'esito del concorso sarà effettuata con lettera raccomandata.

#### **Art. 8**

L'AIAM tratterà nella propria biblioteca le tesi presentate al concorso.

Segreteria scientifica: AIAM - Associazione Italiana di AgroMeteorologia  
Via Modigliani 4, 20144 Milano.

E-mail: [info@agrometeorologia.it](mailto:info@agrometeorologia.it)

### **Tavola rotonda: Agrometeorologia e agroclimatologia per la didattica Universitaria**

S. Orlandini

[simone.orlandini@unifi.it](mailto:simone.orlandini@unifi.it)

In collaborazione con l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO) e con l'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM), la tavola rotonda ha lo scopo di approfondire gli aspetti legati al ruolo che la agrometeorologia e la agroclimatologia hanno e potrebbero avere nella didattica universitaria. Negli ultimi anni, soprattutto dopo l'introduzione del nuovo ordinamento tre+due, poco spazio è stato lasciato a queste discipline, che talvolta sono state considerate materie specialistiche, senza valutare invece che analizzano fattori della produzione di base. Inoltre numerosi sbocchi professionali sono proprio legati ad applicazioni operative della agrometeorologia e della agroclimatologia.

Data: 24 gennaio 2006 ore 16.00.

Sede: Accademia dei Georgofili (Logge Uffizi Corti, Firenze)

Partecipanti e tema affrontato:

M.V.K. Sivakumar (presidente commissione WMO sull'agrometeorologia): analisi della situazione internazionale

Luigi Mariani (presidente AIAM): situazione nazionale dell'agrometeorologia

Giampiero Maracchi (IBIMET-CNR ed UNIFI): analisi storica e prospettive  
Maurizio Borin (UNIPD) e Simone Orlandini (UNIFI): analisi nazionale della agrometeorologia per la didattica  
Mario Falciai (Presidente Facoltà di Agraria di Firenze): il parere della Conferenza dei Presidi

Giuliano Mosca (Presidente SIA - UNIPD): il parere della Società Italiana di Agronomia

### **Giornata di studio su "Modellistica e telerilevamento per applicazioni agrometeorologiche alla difesa dalle malattie"**

S. Orlandini

[simone.orlandini@unifi.it](mailto:simone.orlandini@unifi.it)

La competitività della agricoltura è oggi essenzialmente legata alla disponibilità di informazioni di alta qualità già elaborate. E' possibile in questo modo limitare il rischio e l'incertezza nelle decisioni e di conseguenza minimizzare gli eccessi di input ed incrementare al tempo stesso i profitti. Una via per conseguire questi obiettivi è indubbiamente rappresentata dall'uso dei modelli. In particolare quelli agrometeorologici legano fra loro le variabili ambientali ed i diversi componenti dei sistemi produttivi, permettendo di ottenere informazioni (condizione attuale e previsioni) sul comportamento del sistema. Su queste basi nel corso dell'incontro saranno presentati i risultati conseguiti nell'ambito di un progetto finanziato dal MIUR dal titolo: Stime di precipitazioni da sensori remoti e modellistica per la determinazione della durata di bagnatura fogliare in applicazioni agrometeorologiche. L'obiettivo primario del progetto è stato quello di realizzare un sistema per la stima della bagnatura fogliare che integri alle tradizionali reti di rilevamento a terra gli sviluppi più recenti della modellistica, dei sistemi informativi geografici e del remote sensing da satellite e radar. L'area oggetto di studio è stata individuata nella regione Friuli Venezia Giulia, per la presenza di un servizio agrometeorologico già attivo da più di un decennio che metterà a

disposizione i dati radar e agrometeorologici e le osservazioni colturali, presupposto base per la riuscita dell'attività progettuale.

Data: giovedì 16 marzo 2006 ore 9.30

Sede: Accademia dei Georgofili (Logge Uffizi Corti, Firenze)

Interventi:

Stefano Dietrich (CNR-ISAC di Roma): Il remote sensing e l'agricoltura - nuovi prodotti

Federico Porcù (Università di Ferrara):

La stima della precipitazione

Francesco Danuso (Università di Udine): Modellistica per la difesa delle colture

Simone Orlandini (UNIFI): Esempi di applicazioni attuali.

### **SEGNALIAMO**

**Associazione Italiana  
di Aerobiologia**

**XI Congresso Nazionale  
Parma, 5 - 8 aprile 2006**

#### **Temi del convegno**

- Reti di monitoraggio, calendari pollinici e sistemi previsionali
- Pollini, alimenti, anche geneticamente modificati, ed allergia alimentare
- Pollini e spore in ambito agrario
- Impollinazione entomofila, imenotteri e patologia allergica
- Influenza dei fattori ambientali e climatici sulle patologie respiratorie
- Ambiente indoor ed outdoor, inquinamento e allergie respiratorie
- Qualità dell'aria negli ambienti domestici, di lavoro e nelle comunità
- Novità nella diagnostica di laboratorio delle malattie allergiche ed aero-trasmesse
- Educazione, formazione, informazione e prevenzione
- Terapia farmacologica delle malattie allergiche ed aero-trasmesse
- Aerosol terapia: nuove tecnologie ed aspetti applicativi
- Immunoterapia specifica delle patologie allergiche
- Il verde nelle città: una scelta consapevole
- Aerobiologia e conservazione dei beni culturali
- Palinologia forense

Maggiori informazioni su :

[www.jgcongressi.com/AIA2006](http://www.jgcongressi.com/AIA2006)

- [www.isac.cnr.it/aerobio/aia](http://www.isac.cnr.it/aerobio/aia)